



CODICI

03/00036911

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA-MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MN - MANTOVA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo di Palazzo Ducale INV. St. 25392

OGGETTO: Tazza

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Solferino (Mantova), Loc. Barche (F48,
Scavi III SO, mm. 163/275)DATI DI SCAVO: 1939 oppure 1940 INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) (cfr. Osservazioni)

DATAZIONE: Età del Bronzo Antico (XVIII sec. a. C.)

ATTRIBUZIONE: Cultura di Polada, fase A

MATERIALE E TECNICA: Terracotta grigio-nerastra ad impasto
grossolano, modellata a mano, lisciata.

MISURE: altezza max. cm. 4,6; diam. all'orlo cm. 5,7

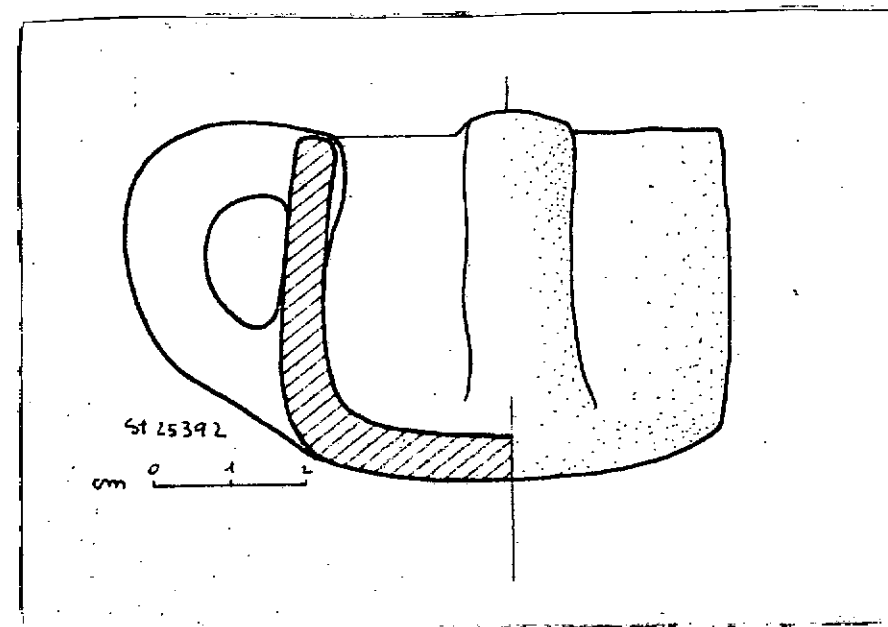
STATO DI CONSERVAZIONE: orlo sbrecciato; incrostata e corrosa

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE: ^{NEG.} Piccola tazza con base tondeggiante; parete piuttosto irregolare, appena rientrante verso l'orlo quasi piano, al quale è saldata una grossa ansa ad anello lievemente sopraelevata ed impostata appena sopra la base. Si può ricollegare alle tazze tipo Brisighella secondo la classificazione di R. PERONI, l'Età del Bronzo nella penisola Italiana, I, Firenze 1971, pp. 51-52, fig. 18, 9. La forma è documentata nell'area di diffusione della Cultura di Polada, comprese le zone periferiche e dura fino alla media Età del Bronzo. Il pezzo si attribuisce alla fase A della Cultura di Polada anche data la provenienza. Una collocazione alla fine della fase suddetta è suggerita dal particolare dell'ansa saldata all'orlo. Esempi analoghi in R. SCARANI, Gli scavi nella Tanaccia di Brisighella, "Preistoria della Emilia-Romagna", I, Bologna 1962, p. 262, fig. 4; P. Biagi L. Fasani, Stazione della media età del bronzo sul Colle di Sant'Anna a Brescia (Nota Preliminare), "Natura Bresciana", 7, 1970, p. 26, tav. 6, 3.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: ABS 980A

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DOTT. ANTONIETTA FERRARESI

DATA:

1979

Antonietta Ferraresi

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



DOTT. GIULIANA MARIA TAMASSIA

G. Tamassia

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: **20 SET 1979**



M. SOPRINTENDENTE

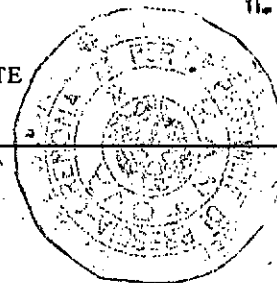
M. GIUSTO DEL SOPRINTENDENTE

M. G. Giusto

IL DIRIGENTE SUPERIORE
(Dot. Maria Toesca)

FIRMA

M. Toesca



AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

Non si può precisare se il pezzo rientri nel materiale rinvenuto negli scavi condotti dal Comune di Mantova nell'estate del 1939 e condotti e consegnati nello stesso periodo al Palazzo Ducale, oppure se fa parte del materiale rinvenuto negli scavi condotti nell'estate del 1940 dalla Soprintendenza alle Antichità della Lombardia.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: